



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 15

OGGETTO: Indici di tassazione locale. Indirizzi (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore 18,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la Presidenza del **dott. Pasquale Di Fazio** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI:**

Ernesto La Salvia

1. DI FAZIO	Pasquale	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. CRISTIANI	Antonietta		
3. BUCCI	Carmine	14. SINIGALIA	Sergio
4. CAPOZZA	Antonio N.	15. SINESI	Sabino
5. CASTROVILLI	Antonio	16. CAPORALE	Sabino A.
6. FILIPPONE	Edoardo	17. VENTOLA	Francesco
7. DIAFERIO	Giuseppe	18. DI PALMA	Nicola
8. PELLEGRINO	Cosimo	19. PETRONI	Maria Angela
9. SELVAROLO	Sabina	20. MATARRESE	Giovanni
10. METTA	Giuseppe	21. DI NUNNO	Saverio
11. PAVONE	Giovanni B.	22. LANDOLFI	Nadia G.O.
12. IMBRICI	Fortunato	23. SABATINO	Antonio
13. DONATIVO	Giuseppe	24. PAPAGNA	Luciano Pio

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma e Matarrese.

=====
Pertanto, i presenti sono **23** e gli assenti **2**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Basile Pietro – Vicesindaco, Facciolongo Sabino, Lomuscio Nicoletta, Minerva Francesco, Piscitelli Leonardo, Quinto Giovanni e Princigalli Vincenzo.

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il 5° punto iscritto all'o.d.g. su richiesta di 1/5 dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Indici di tassazione locale. Indirizzi".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, illustra l'ordine del giorno presentato, impegnando il Sindaco e la Giunta a lasciare invariati gli indici di tassazione locale, nonché di confermare i tassi IMU al minimo previsti dalla legge nazionale di riferimento senza alcun aumento.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede di presentare un emendamento all'ordine del giorno testè illustrato;

L'Assessore alle Finanze – Nicoletta Lomuscio, avuta la parola, evidenzia l'azione negativa che il Governo centrale attraverso la spending review sta portando avanti e che prevede tagli agli Enti Locali, per cui non è pensabile un aggravio dell'incidenza impositiva sui cittadini, se non in un'ottica di recupero di ulteriori risorse;

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, sostiene l'emendamento presentato ed illustrato dal collega Papagna;

Il Presidente del Consiglio, precisa che la terminologia prevista nel regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale non impedisce di sottoporre a votazione l'emendamento, ma sottolinea che lo stesso regolamento dev'essere aggiornato.

Il Sindaco, avuta la parola, precisa che questa Amministrazione non intende aumentare nessuna tassa. Poi, illustra un prospetto predisposto dal Dirigente del Settore Ragioneria, in atti, concernente le minori e le maggiori entrate e le minori e maggiori spese relative all'anno in corso.

Il Segretario Generale, su invito del Presidente, in merito all'emendamento proposto ritiene che lo stesso tecnicamente va inquadrato come ordine del giorno, in tal caso, lo stesso può essere sottoposto a votazione, di contro l'emendamento può essere collocato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio quale raccomandazione, così come tra l'altro si evince dalla lettura del testo stesso.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, sulla base dei chiarimenti tecnici formulati dal Segretario Generale, modifica l'emendamento in ordine del giorno e chiede che venga sottoposto a votazione.

Il Consigliere Imbrici (Onesto La Salvia -Sindaco), avuta la parola, ribadisce che questa Amministrazione non intende aumentare alcuna tassa. Poi, si sofferma su alcune considerazioni concernenti le spese superflue effettuate dalla passata Amministrazione, in conclusione dà lettura di un ordine del giorno a firma dei Consiglieri di maggioranza.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, contesta i dati contabili enunciati dall'Assessore alle Finanze, nonché quelli di cui al prospetto fornito dal Sindaco. Precisa che i dati contabili forniti si prestano ad una diversa lettura che dimostrano che l'Amministrazione uscente non ha generato la situazione debitoria evidenziata, anzi ha sempre cercato di contenere le spese.

La Consiglieria Landolfi (Io Sud), avuta la parola, precisa che l'attività politica cui è chiamato il Consiglio Comunale dev'essere ricondotto nel suo ambito naturale, piuttosto che valutare aspetti tecnici che competono ai funzionari dell'Ente. Replica su alcune imprecisioni sollevate dal Consigliere Ventola. Invita l'Amministrazione a monitorare le spese delle utenze relative alle scuole, atteso che le strutture vengono utilizzate nelle ore pomeridiane anche dalle Associazioni.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione – Sabino Facciolongo, avuta la parola, in merito a quanto sollevato dalla Consigliere Landolfi, comunica che a breve ci sarà un incontro con tutti i Dirigenti scolastici per affrontare tutta la questione sulle utenze al fine di contenere le relative spese.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che tutte le problematiche affrontate esulano dall'ordine del giorno presentato. Invita l'Amministrazione a verificare l'attività gestionale in merito alla vertenza Bleu, atteso che è stata revocata da questa Amministrazione la deliberazione adottata dalla passata Giunta di incarico professionale per il recupero di somme pregresse.

Esce il Consigliere Pavone. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

A questo punto, il **Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare pone in votazione per appello nominale ogni singolo ordine del giorno nell'ordine di presentazione degli stessi.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, l'ordine del giorno presentato da 1/5 dei Consiglieri, illustrato dal Consigliere Ventola, non viene approvato con 15 voti contrari, 4 a favore (Caporale, Ventola, Petroni e Di Nunno) e 3 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri (Landolfi, Sabatino e Papagna). Risultano assenti i Consiglieri Di Palma, Matarrese e Pavone.

Esce il Consigliere Caporale. Pertanto il Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Papagna, Landolfi e Sabatino, illustrato dal Consigliere Papagna, viene approvato con 11 voti a favore, e 10 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri (La Salvia, Di Fazio, Filippone, Pellegrino, Selvarolo, Metta, Imbrici, Donativo, Sinigaglia e Sinesi). Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Matarrese, Pavone e Caporale.

Quindi, il **Presidente** pone in votazione l'ultimo ordine del giorno presentato dai Consiglieri dei Gruppi: P.D. – I.D.V. – Ernesto La Salvia Sindaco – P.S.I..

Per dichiarazione di voto chiedono ed ottengono la parola:

- **la Consigliera Landolfi (Io Sud)**, per dichiarare il proprio voto favorevole all'ordine del giorno in approvazione e per ringraziare le forze di maggioranza per aver considerato positivamente quello presentato dalla stessa unitamente ai colleghi Sabatino e Papagna;
- **il Consigliere Papagna (Canosa Futura)**, per dichiarare la propria condivisione a quanto espresso dalla collega Landolfi;
- **il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, per dichiarare il voto contrario del suo gruppo, in quanto in contraddizione a quello presentato dallo stesso;
- **il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, per ribadire che l'ordine del giorno in approvazione riporta le questione alla realtà e per sottolineare che questa Amministrazione non metterà le mani nelle tasche dei cittadini;
- **il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, per dichiarare il proprio voto favorevole all'ordine del giorno in approvazione e per ribadire la necessità di tutelare i cittadini adottando provvedimenti tesi a non elevare la tassazione;
- **il Consigliere Imbrici (Ernesto La Salvia Sindaco)**, per ribadire il contenuto dell'ordine del giorno in approvazione precisando che saranno analizzate tutte le questioni prima della definitiva decisione, sempre a tutela dei cittadini;

Eseguita la votazione nel modo suddetto, l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri dei Gruppi: P.D. – I.D.V. – Ernesto La Salvia Sindaco – P.S.I., viene approvato con 18 voti a favore e 3 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri (Ventola, Petroni e Di Nunno). Risultano assenti i Consiglieri Di Palma, Matarrese, Pavone e Caporale.

Quindi, il Consiglio Comunale ha approvato il seguente ordine del giorno:

“E’ noto che la situazione dei tagli lineari nei trasferimenti agli Enti Locali ha creato una situazione di oggettiva difficoltà che richiederebbe forti correzioni da parte del Governo centrale.

Appare evidente che in una situazione di tale complessità non è certo la riduzione lineare degli stanziamenti da parte del Governo la soluzione migliore per contenere la spesa pubblica.

Gli Enti locali sono chiamati ad assicurare ed assolvere ad una serie di incombenze che spesso richiedono un’analisi delle problematiche economiche evidentemente ignorate dal Governo Centrale.

Questa situazione è certo nota a tutti specialmente a quella parte della classe politica che ha concorso fattivamente a realizzarla e che oggi con una sorta di “populismo strumentale” cerca di scaricare su chi viene chiamato a gestire la cosa pubblica con l’attenzione del buon padre di famiglia nella gestione oculata delle risorse economiche.

E’ evidente che un aggravio dell’incidenza impositiva non è pensabile se non in un’ottica di recupero di risorse da utilizzare per garantire quei servizi essenziali a cui l’Ente è chiamato in maniera esclusiva a provvedere.

Tuttavia l’analisi deve essere condotta solo con riferimento a quegli stanziamenti che il Governo o la Regione riterranno di devolvere. A fronte di tale incertezza ogni promessa, seppure lodevole, appare una bugia lontana dalla realtà. C’è chi è capace di dire una bugia travisandola come realtà e chi coerentemente con il proprio programma politico affronta con partecipazione la realtà per cercare soluzioni quanto più condivise e partecipate.

Tenuto conto che per gli Enti Locali la spending review prevede tagli a Regioni ed enti locali. Attraverso una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio i comuni dovranno rinunciare a 500 milioni quest’anno e a 2 miliardi per gli anni 2013 e 2014 e a 2,1 miliardi a decorrere dal 2015. I sindaci si vedono però riconoscere (solo per il 2012) 800 milioni, 300 girati direttamente dalle Regioni e altri 500 reperiti dal fondo per i rimborsi fiscali. In particolare per il Comune di Canosa ci sarà una riduzione nei trasferimenti pari ad € 1.337.000,00.

Appare evidente che per i prossimi anni la situazione economica sarà sempre più critica.

Nonostante la situazione prospettata, il Consiglio Comunale delibera di impegnare la Giunta, in sede di stesura definitiva del bilancio di previsione di lasciare invariati gli indici di tassazione locale attualmente vigenti e di confermare i tassi IMU ai minimo previsti dalla legge nazionale di riferimento, compatibilmente con le risorse messe a disposizione del Governo e della Regione e in riferimento alle eventuali condizioni debitorie dell'Ente rinvenienti dalle precedenti gestioni amministrative”.